

Scheda di sicurezza ANTIRUGGINE ALL'ACQUA



Scheda di sicurezza del 7/12/2011, revisione 2

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: ANTIRUGGINE ALL'ACQUA

Codice commerciale: 164000L

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Fondo antiruggine

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Linvea srl

via Benedetto Croce, 2/4

80026 Arpino Casoria (NA)-ITALIA

Linvea srl

tel. +39 081 7590922 fax +39 081 7597707 ore ufficio

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

dalisaalexand@linvea.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Linvea srl

tel. +39 081 7590922 fax +39 081 7597707 ore ufficio

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

N Pericoloso per l'ambiente

Frase R:

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta



N

Simboli:

N Pericoloso per l'ambiente

Frase R:

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Frase S:

S2 Conservare fuori della portata dei bambini.

S29/56 Non gettare i residui nelle fognature; smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o speciali.

S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative

164000L/2

Pagina n. 1 di 9

Scheda di sicurezza

ANTIRUGGINE ALL'ACQUA

in materia di sicurezza.

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.


3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

10% - 12.5% Fosfato di Zinco Tetraidrato

N.67/548/CEE: 030-011-00-6 CAS: 7779-90-0 EC: 231-944-3

N; R50/53


 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

1% - 3% 2-butossietanolo

N.67/548/CEE: 603-014-00-0 CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0

Xn,Xi; R20/21/22-36/38

3.3/2  Eye Irrit. 2 H319

3.2/2  Skin Irrit. 2 H315

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312

 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

0.25% - 0.5% Glicol etilenico

N.67/548/CEE: 603-027-00-1 CAS: 107-21-1 EC: 203-473-3

Xn; R22


 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

0.1% - 0.25% Ammoniaca ...%

N.67/548/CEE: 007-001-01-2 CAS: 1336-21-6 EC: 215-647-6

C,N; R34-50

 3.2/1B Skin Corr. 1B H314

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

Scheda di sicurezza

ANTIRUGGINE ALL'ACQUA

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio.

Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

Scheda di sicurezza

ANTIRUGGINE ALL'ACQUA

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali specifici
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
Fosfato di Zinco Tetraidrato - Index: 030-011-00-6, CAS: 7779-90-0, EC No: 231-944-3
TLV TWA - TLV STEL- VLE 8h- VLE short: Nessuno
2-butossietanolo - Index: 603-014-00-0, CAS: 111-76-2, EC No: 203-905-0
Tipo OEL: MAK LTE mg/m3: 98 LTE ppm: 20 STE ppm: 2
2-butossietanolo - Index: 603-014-00-0, CAS: 111-76-2, EC No: 203-905-0
VLE 8h: 98 mg/m3 - 20 ppm
VLE short: 246 mg/m3 - 50 ppm
TLV TWA: 20 ppm, A3 - 96,66 mg/m3, A3
TLV STEL: A3
Glicol etilenico - Index: 603-027-00-1, CAS: 107-21-1, EC No: 203-473-3
VLE 8h: 52 mg/m3 - 20 ppm
VLE short: 104 mg/m3 - 40 ppm
TLV TWA: A4
TLV STEL: C 39,39 ppm - C 100 mg/m3, A4
Ammoniaca ...% - Index: 007-001-01-2, CAS: 1336-21-6, EC No: 215-647-6
TLV TWA - TLV STEL- VLE 8h- VLE short: Nessuno
- 8.2. Controlli dell'esposizione
Protezione degli occhi:
Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.
Protezione della pelle:
Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.
Protezione delle mani:
Non richiesto per l'uso normale.
Protezione respiratoria:
Non necessaria per l'utilizzo normale.
Rischi termici:
Nessuno
Controlli dell'esposizione ambientale:

Scheda di sicurezza

ANTIRUGGINE ALL'ACQUA

Nessuno

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali		
Aspetto e colore:	Pastoso, bianco	
Odore:	Caratteristico acrilico all'acqua	
Soglia di odore:	N.A.	
pH:	8-9	
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:		N.A.
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:		N.A.
Densità dei vapori:	N.A.	
Punto di infiammabilità:	N.A.	
Velocità di evaporazione:	N.A.	
Pressione di vapore:	N.A.	
Densità relativa:	1,200Kg/l	
Idrosolubilità:	completa	
Liposolubilità:	N.A.	
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):		N.A.
Temperatura di autoaccensione:	nessuna	
Temperatura di decomposizione:	N.A.	
Viscosità:	N.A.	
Proprietà esplosive:	nessuna	
Proprietà comburenti:	nessuna	
9.2. Altre informazioni		
Miscibilità:	N.A.	
Liposolubilità:	N.A.	
Conducibilità:	N.A.	
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze		N.A.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	
	Stabile in condizioni normali
10.2. Stabilità chimica	
	Stabile in condizioni normali
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	
	Nessuno
10.4. Condizioni da evitare	
	Stabile in condizioni normali.
10.5. Materiali incompatibili	
	Nessuna in particolare.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	
	Nessuno.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici	
	Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela.
	Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

164000L/2

Pagina n. 5 di 9

Scheda di sicurezza

ANTIRUGGINE ALL'ACQUA

2-butossietanolo - Index: 603-014-00-0, CAS: 111-76-2, EC No: 203-905-0
LD50 (RABBIT) ORAL: 320 MG/KG

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Fosfato di Zinco Tetraidrato - Index: 030-011-00-6, CAS: 7779-90-0, EC No: 231-944-3

Test: LC50 Specie: Pesci Durata h: 96 mg/l: 2.6

Test: EC50 Specie: Daphnia Durata h: 48 mg/l: 0.86

Test: EC50 Specie: Alghe Durata h: 72 mg/l: 0.15

Elenco delle sostanze contenute pericolose per l'ambiente e relativa classificazione:

10% - 12.5% Fosfato di Zinco Tetraidrato

N.67/548/CEE: 030-011-00-6 CAS: 7779-90-0 EC: 231-944-3

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

LC50 (Pesci): 2.6 mg/l (96 hr)

EC50 (Daphnia): 0.86 mg/l (48 hr)

EC50 (Alghe): 0.15 mg/l (72 hr)

0.1% - 0.25% Ammoniaca ...%

N.67/548/CEE: 007-001-01-2 CAS: 1336-21-6 EC: 215-647-6

R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

< 0.1% 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

N.67/548/CEE: 613-088-00-6 CAS: 2634-33-5 EC: 220-120-9

R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

EC50 (Daphnia): 1.5 mg/l (48 hr)

EC50 (Alghe): 0.067 mg/l (72 hr)

LC50 (Pesci): 1.3 mg/l (96 hr)

< 0.1% 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

CAS: 2682-20-4 EC: 220-239-6

R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

EC50 (Daphnia): 1.6 mg/l (48 hr)

EC50 (Alghe): 0.157 mg/l (72 hr)

LC50 (Pesci): 12.4 mg/l (96 hr)

LC50 (Pesci): 6 mg/l (96 hr)

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

Scheda di sicurezza

ANTIRUGGINE ALL'ACQUA

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU

ADR-UN Number: 3082
IATA-UN Number: 3082
IMDG-UN Number: 3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Fosfato di Zinco Tetraidrato, Ammoniaca ...%) (fosfato di zinco tetraidrato, ammoniaca ...%)
IATA-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Fosfato di Zinco Tetraidrato, Ammoniaca ...%) (fosfato di zinco tetraidrato, ammoniaca ...%)
IMDG-Shipping Name: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Fosfato di Zinco Tetraidrato, Ammoniaca ...%) (fosfato di zinco tetraidrato, ammoniaca ...%)

14.3. Classe/i di pericolo per il trasporto

ADR-Class: 9
ADR-HI number: 90
IATA-Class: 9
IATA-Label: Miscellaneous
IMDG-Class: 9

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Packing Group: III
IATA-Packing group: III
IMDG-Packing group: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: Si
IMDG-Marine pollutant: Marine Pollutant

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Ferroviario (RID): =====
ADR-Codice di restrizione in galleria: (E)
IATA-Passenger Aircraft: 964
IATA-Cargo Aircraft: 964
IATA-S.P.: A97-A158
IATA-ERG: 9L
IMDG-EMS: F-A , S-F
IMDG-Storage category: A

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Scheda di sicurezza

ANTIRUGGINE ALL'ACQUA

N.A.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose).
D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi).
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009 (1°A TP CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I).
Sostanze CMR volatili = 0.00 %
Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %
Carbonio organico - C = 0.00
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica
No

SEZIONE 16: Altre informazioni

- Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:
R20/21/22 Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.
R22 Nocivo per ingestione.
R34 Provoca ustioni.
R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.
R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.
R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H302 Nocivo se ingerito.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H332 Nocivo se inalato.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

- SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa
- SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale
- SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research

Scheda di sicurezza

ANTIRUGGINE ALL'ACQUA

Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition -
Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).